

Lunedì 17 febbraio ore 21 Teatro Alfieri – Asti

Massimo Ranieri

in

## Viviani Varietà

*Poesie, parole e musiche del Teatro di Raffaele Viviani in prova sul piroscampo Duilio in viaggio da Napoli a Buenos Aires nel 1929*

di **RAFFAELE VIVIANI**

con

**ERNESTO LAMA**

e con **ROBERTO BANI, ANGELA DE MATTEO, MARIO ZINNO, IVANO SCHIAVI, GAIA BASSI, ANTONIO SPERANZA, MARTINA GIORDANO**

e l'orchestra dal vivo

**CIRO CASCINO**, *pianoforte*

**LUIGI SIGILLO**, *contrabbasso*

**DONATO SENSINI**, *fiati*

**ANIELLO PALOMBA**, *chitarra*

**MARIO ZINNO**, *batteria*

*elaborazione musicale* **PASQUALE SCIALÒ**

*testi a cura di* **GIULIANO LONGONE VIVIANI**

*scene e costumi* **LORENZO CUTULI**

*movimenti coreografici* **MASSIMO RANIERI** e **FRANCO MISERIA**

*disegno luci* **MAURIZIO FABRETTI**

*regia di*

**Maurizio Scaparro**

---

**Massimo Ranieri in viaggio tra poesie, parole e musiche del Teatro di Raffaele Viviani, con la regia di Maurizio Scaparro.**

Nel 1929 sul piroscampo Duilio, Massimo Ranieri/Raffaele Viviani attraversa l'oceano da Napoli a Buenos Aires con la sua compagnia di attori e musicisti. Nella lunga traversata mette in prova lo spettacolo destinato a cercar fortuna nell'orizzonte di promesse e speranze del nuovo mondo, ma il vero debutto avverrà col pubblico degli emigranti imbarcati sulla nave per festeggiare la notte del passaggio dell'Equatore.

Massimo Ranieri e Maurizio Scaparro ricompongono la galleria di ritratti in musica che Viviani ha disseminato nelle sue opere, riunendo nelle sale di terza classe del Duilio il popolo vitale e dolente degli scugnizzi, degli ambulanti, delle prostitute e della povera gente per farne i protagonisti e gli spettatori del varietà popolare che va in scena.

Nella sala del piroscampo affacciata sul blu dell'oceano, scorrono le melodie più note di Viviani; Ranieri e il nutrito cast di attori cantano dal vivo accompagnati da cinque musicisti.

Il piroscampo ricreato per la scena e i costumi portano la firma di Lorenzo Cutùli, le elaborazioni musicali sono di Pasquale Scialò, i movimenti coreografici di Franco Miseria e Massimo Ranieri, e i testi sono stati curati direttamente dal nipote di Raffaele Viviani, Giuliano Longone Viviani.

“È passato oltre un secolo dalla nascita del Varietà come genere, e nella più assoluta imprevedibilità, quasi all'insaputa sua e nostra, è diventato nel volgere degli anni, un fenomeno culturale autonomo per originalità di idee, stimolanti confronti e provocazioni che hanno talvolta cambiato la fisionomia del teatro in Europa. Esiste in alcuni di noi la memoria storica o il lontano

ricordo di un mondo frequentato mentre già stava cambiando. Questa preziosa memoria è stata il nostro filtro ma anche e soprattutto lo stimolo per lavorare con emozione, Massimo Ranieri ed io, ad uno spettacolo che potesse avere come grande testimone di questo mondo così ricco Raffaele Viviani e il suo teatro, le sue parole e il suo canto scenico, privilegiando così quella parte che nasceva o si sviluppava in quel vitalissimo giacimento culturale e musicale che, per il Varietà, erano la Napoli dei quartieri e quella parallela, urbana, aperta alla influenza e alle commistioni con il Varietà europeo". *Maurizio Scaparro*

Spettacolo fuori abbonamento. Biglietti: 30 euro (18 euro loggione). Info: 0141.399057

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.